

OBIETTIVI MINIMI del Liceo classico

Disciplina: ITALIANO Classe: quinta		
NUCLEI DISCIPLINARI (CONOSCENZE)	ABILITA'	COMPETENZE
<p>PRODUZIONE SCRITTA Consolidamento delle tipologie A, B e C: l'alunno conosce le caratteristiche della tipologie A, B e C</p>	<p>L'alunno: rispetta autonomamente le consegne; è ordinato nell'impaginazione e nella partizione del testo scritto; usa in modo abbastanza sicuro gli strumenti dell'analisi; coglie le informazioni principali di un testo, le caratteristiche contenutistiche e formali del testo; la struttura di una argomentazione,; rielabora almeno parzialmente le informazioni integrandole con le proprie conoscenze; offre accettabili congruenza e coesione nello svolgimento del discorso; usa con ragionevole correttezza le strutture morfologiche della lingua e della sintassi italiana; usa consapevolmente la punteggiatura in relazione al tipo di testo scritto; padroneggia la correttezza ortografica nello scritto; gestisce con accettabile appropriatezza un repertorio lessicale di una certa consistenza e varietà; mostra consapevolezza dei più importanti termini del linguaggio tecnico di riferimento; sceglie argomenti pertinenti; organizza gli argomenti intorno a un'idea di fondo identificabile; fornisce informazioni e dati congruenti con l'idea di fondo; rielabora le informazioni con qualche commento anche personale motivandolo</p>	<p>L2 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>L3 Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p>
<p>STORIA DELLA LETTERATURA L'alunno conosce nelle linee essenziali: Giacomo Leopardi I Canti Le Operette morali</p>	<p>L'alunno: padroneggia in modo accettabile un lessico specifico; pianifica in modo chiaro e abbastanza efficace il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e al tempo a disposizione;</p>	<p><u>Competenze specifiche</u></p> <p>L1 padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione verbale comunicativa in vari contesti</p>

<p>Lo Zibaldone</p>	<p>espone in modo accettabilmente chiaro e corretto</p>	
<p>Il Verismo Giovanni Verga <i>Vita dei campi</i> <i>Il ciclo dei Vinti</i> <i>Novelle rusticane</i></p>	<p>L'alunno: coglie il significato essenziale di un testo; coglie in maniera corretta il rapporto tra contenuto e forma di un testo; coglie in maniera corretta le relazioni del testo con l'opera di appartenenza, la produzione complessiva dell'autore, il genere letterario di appartenenza, testi di autori diversi; comprende in modo abbastanza sicuro testi di critica letteraria</p>	<p>L2 Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p>
<p>Il Simbolismo e il Decadentismo</p> <p>L'introduzione al <i>Paradiso</i> e dei canti commentati in classe (</p>	<p>L'alunno: produce testi abbastanza coerenti e coesi, aderenti alla traccia; realizza con proprietà accettabile forme diverse di scrittura</p>	<p>L3 Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi</p>
<p>Giovanni Pascoli <i>Myricae</i> <i>Canti di Castelvecchio</i></p> <p>Gabriele D'Annunzio I romanzi <i>Alcyone</i> Il rinnovamento del romanzo</p>	<p>L'alunno: colloca correttamente gli autori e le opere nel contesto storico, sociale e culturale di riferimento; riconosce le caratteristiche principali dei generi letterari, riuscendo a collocare un'opera in un sistema letterario di riferimento; coglie in modo abbastanza sicuro gli elementi contenutistici e formali di un testo; mette in relazione in modo corretto un testo con la produzione di un autore, con quella di altri autori in un rapporto di analogia o alterità con il contesto culturale di riferimento</p>	<p>L4 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>
<p>Italo Svevo <i>La coscienza di Zeno</i></p>	<p>L'alunno: utilizza in modo accettabile le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e comunicare</p>	<p>L5 utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>
<p>Luigi Pirandello La narrativa (romanzi e novelle) <i>Il saggio sull'umorismo</i> Il teatro</p> <p>Giuseppe Ungaretti <i>L'allegria</i> Il sentimento del tempo</p> <p>Eugenio Montale <i>Ossi di seppia</i> <i>Le occasioni</i> <i>La bufera e altro</i></p>	<p>L'alunno: 1. ha imparato a imparare; collabora e partecipa; ha acquisito un metodo di studio accettabilmente autonomo capace di adattarsi ai successivi studi; è consapevole della diversità dei metodi di studio e lavoro nei vari ambiti disciplinari; sa compiere con accettabile sicurezza le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline</p> <p>2. sostiene efficacemente la propria opinione; ascolta le argomentazioni altrui;</p>	<p>Competenze trasversali</p> <p>1. Metodologiche 2. Logiche 3. Comunicative</p>

<p>Satura</p> <p>Umberto Saba e la linea antinovecentesca</p> <p>L'ermetismo e la linea novecentesca</p> <p>Il romanzo dopo le sperimentazioni dell'inizio del novecento: il ritorno al realismo nelle sue diverse forme</p>	<p>ragiona con ordine logico; padroneggia l'esposizione nozionistica con una accettabile rielaborazione personale e critica; coglie in modo abbastanza sicuro collegamenti e relazioni; acquisisce le informazioni e descrive le strutture del testo, i principali fenomeni linguistici e stilistici</p> <p>3. padroneggia con accettabile sicurezza la lingua italiana, in particolare offrendo una complessiva correttezza ortografica e morfologica, utilizzando una sintassi che procede con ordine e chiarezza accettabili, esprimendosi con un lessico abbastanza adeguato ai diversi contesti e scopi comunicativi; coglie i concetti principali e il significato complessivo di un testo, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto culturale e storico; sorveglia adeguatamente la propria esposizione orale; stabilisce semplici raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche</p>	
--	--	--

